



Deliberazione in pubblicazione all'Albo
Pretorio di questo Comune dal

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 15/02/2018

Presiede Il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

Sono inoltre presenti gli Assessori GHEZZI PAOLO CAPUZZI SANDRA
FERRANTE ANDREA FORTE GIUSEPPE SERFOGLI ANDREA ZAMBITO YLENIA

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE PESCATORE PIETRO

Scrutatori: Consiglieri RICCI MARCO CIONCOLINI LISA PISANI
NICOLA

**OGGETTO: D.U.P. 2018-2020 - MODIFICHE DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020 CONSEGUENTI LA
COPROGETTAZIONE CON LA REGIONE TOSCANA DEL PROGETTO
"IN BICI LUNGO IL TRAMMINO E SUL PASSO DI BARCA: IL NUOVO
RUOLO DELLA MOBILITA' CICLISTICA A PISA" PRESENTATO SUL
POR 2014-2020 - - PRIMA VARIAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta
esecutiva il **15/02/2018**

Comunicata a:

DD-10
SERFOGLI
FORTE
FRANCHINI
GRUPPI CONSILISARI
ORGANO DI REVISIONE
URP

Il Presidente Del Consiglio
DEL TORTO RANIERI

Il Vice Segretario Generale
PESCATORE PIETRO

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ANTONI VALERIA	P	MANCINI VIRGINIA	A
AULETTA FRANCESCO	A	MANNINI GIANFRANCO	A
BASTA VLADIMIRO	A	MARIOTTI RITA	P
BEDINI FILIPPO	A	MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	NERINI MAURIZIO	A
BRONZINI MIRELLA	A	NICCOLINI EMILIANO	A
BUSCEMI RICCARDO	A	PIEROTTI FRANCESCO	P
CIONCOLINI LISA	P	PISANI NICOLA	P
DE NEGRI FERDINANDO	P	RICCI MARCO	P
DE NERI MARIACHIARA	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	P
DEL CORSO FRANCESCA	P	VENTURA GIUSEPPE	P
DEL TORTO RANIERI	P	ZUCCARO ELISABETTA	P
DELL'OMODARME JURI	P		
DI STEFANO ODORICO	P		
FICHI VERONICA	P		
FILIPPESCHI MARCO	A		
GALLO SANDRO	A		
GARZELLA GIOVANNI	A		
GHEZZANI SIMONETTA	P		
LANDUCCI STEFANO	P		
LATROFA RAFFAELE	A		



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successivamente modificato e integrato, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.”*
- l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita *“Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente”,* precisando altresì che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*;

VISTO l'allegato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”) del D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione degli enti locali;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO altresì che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la Parte 2 della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- l'art. 203, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione (...). Contestualmente adegua il documento unico di programmazione (...).”*;

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”);
- in particolare l'art. 21 del Decreto Legislativo citato, “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”, dispone, tra l'altro, che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ;

Preso atto:

- che, ai sensi del comma 8 del citato articolo, le modalità e i contenuti della programmazione di lavori pubblici sono stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. stesso presente previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata

- che il decreto di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, non è ancora stato adottato;
-
- che il comma 9 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 succitato prevede *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3”*

Richiamato dunque l'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, che, nell'ambito delle norme transitorie, ribadisce che *"Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, restano validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 ad oggetto “Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi” (G.U. Serie Generale n. 283 del 05-12-2014) , con il quale sono stati definiti i contenuti obbligatori e facoltativi delle varie schede da predisporre ed approvare;

Viste:

- la Deliberazione del C.C. n. 51 del 21.12.2017, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (DUP) 2018 contenente, quale allegato B integrante la sua Sezione Operativa (SeO) , il Programma triennale 2018-2020 ed Elenco annuale 2018 dei lavori pubblici;
- la relazione del Dirigente della DD-10 “Pianificazione urbanistica – Mobilità – programmazione e monitoraggio opere pubbliche-coordinamento strutture tecniche”, responsabile della presentazione del programma, Dott. Arch. Dario Franchini, in **allegato B)**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che esplica le valutazioni tecniche e finanziarie emerse in corso gestione finalizzate ad assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa e l'ottemperanza degli indirizzi dell'amministrazione;
- la proposta di modifica del Programma triennale predisposta, sulla base delle suddette indicazioni e valutazioni, dall'Ufficio *Programmazione e Monitoraggio OOPP*, **allegato 1)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composta dalle schede previste dal D.M. 24.10.2014;

Preso atto che la modifica proposta in questa sede riguarda esclusivamente un intervento previsto nel 2019 a completamento del progetto complessivo che l'Amministrazione comunale ha richiesto a finanziamento ;POR citato in oggetto;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione “Pianificazione urbanistica – Mobilità – programmazione e monitoraggio opere pubbliche-coordinamento strutture tecniche ”, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione “Finanze-Provveditorato-Aziende”, che **si allegano al presente atto con la lettera A)**



Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.